

Meditazioni sull'Ave Maria

GUIDA: *Potrebbe sembrare inutile qualsiasi commento all'Ave Maria. E' una delle prime preghiere che abbiamo imparato da bambini. Con milioni e milioni di persone ogni giorno la ripetiamo meditando i misteri del Rosario o passando davanti ad un'immagine della Vergine. E' una melodia iniziata dall'angelo Gabriele a Nazaret e alla quale nessuno oserà mettere la parola fine. Eppure proprio per questo uso quotidiano l'Ave Maria rischia di logorarsi e di perdere il suo splendore. Tante volte mentre la recitiamo o cantiamo, la nostra fantasia vola ci impedisce di prestare attenzione al significato delle parole che pronunciamo.*
L'Ave Maria è una miniera che custodisce tanti preziosi tesori della fede cristiana e li consegna a quanti vi ricorrono con semplicità di cuore. Mettiamoci allora di fronte a Maria, persona viva e glorificata, che partecipa corpo e anima alla comunione eterna di amore con la Trinità. Convogliamo nella nostra preghiera tutte le gioie, i dolori e le speranze, che affidiamo alla Vergine perché ci sostenga con la sua intercessione e il suo esempio nell'impegno quotidiano

Canto iniziale: Canto a te, Maria

C.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A.: Amen.

C.: Il Signore sia con voi.

A.: **E con il tuo Spirito.**

C.: (Breve introduzione)

C.: Preghiamo.

Ricevi, o Padre, le suppliche dei figli che in te confidano e, per intercessione di Maria, nostra madre, guida e sostieni il nostro cammino di fede, di speranza e di amore. Per Cristo nostro Signore.

A.: Amen.

“AVE MARIA, PIENA DI GRAZIA”

LETTORE: Dal Vangelo secondo Luca (Lc. 1; 26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: “Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te”. A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: “Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine. Allora Maria disse all'angelo: “Come è possibile? Non conosco uomo”. Le rispose l'angelo:

“Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell’Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio”. Allora Maria disse: “Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto”. E l’angelo partì da lei.

Parola del Signore.

A: Lode a te, o Cristo.

GUIDA: *“Ave Maria, piena di grazia!”. Non si possono pronunciare queste parole, così semplici e così alte, senza rispettare il silenzio in cui sono discese per la prima volta. Con grande delicatezza Gabriele si fa presente a Maria, creatura di silenzio. Dal silenzio la chiama, e in questa culla silenziosa viene deposta la Parola del Padre. Ed in questo silenzio si svolge il dialogo divino - umano, la proposta, l’ascolto, la domanda e la risposta.*

Preghiamo perché possiamo avere la stessa prontezza di Maria, la stessa capacità di ascoltare Dio, la stessa sua disponibilità.

Ripetiamo insieme: **Aiutaci Signore, a riconoscere la tua voce e a rispondere con gioia.**

L: Tu ci chiami attraverso le persone che ci stanno accanto, quando ci chiedono qualcosa, o quando non dicono nulla. Ti preghiamo: Aiutaci Signore...

L: Tu ci chiami attraverso i fatti che succedono al lavoro, a scuola, in casa, nella nostra giornata, quando qualcuno ha bisogno di noi. Ti preghiamo: Aiutaci Signore...

L: Tu ci chiami quando leggiamo la Tua Parola e ci ricordiamo che qualcosa della nostra vita deve cambiare, deve migliorare o deve rafforzarsi. Ti preghiamo: Aiutaci Signore...

L: Tu ci chiami quando nella nostra mente nascono pensieri di bene, quando la coscienza ci suggerisce gesti e parole di bontà, di giustizia, di solidarietà. Ti preghiamo: Aiutaci Signore...

Concludiamo questo primo momento con la recita dell’ AVE MARIA
che adesso avrà anche per noi un significato nuovo.

“IL SIGNORE E’ CON TE”

GUIDA: *Il messaggero divino dice a Maria: “Il Signore è con te”. Più volte nella Bibbia quando Dio chiama ricorrono queste parole vocazione. “Io sarò con te” risponde Dio a Mosè intorrito. “Io sono con te per proteggerti” dice il Signore a Geremia. La Vergine dell’Annunciazione, scelta e chiamata alla maternità messianica, beneficerà di una particolare presenza di Dio. Dio l’assicura che le sarà data tutta la luce e la forza necessaria al fine di realizzare la missione che le viene affidata.*

La particolare presenza di Dio in Maria si tradurrà in una misteriosa azione dello Spirito. Come nel primo giorno della creazione, lo Spirito compirà la sua opera creatrice: il Figlio che nascerà da Maria sarà pura creatura di Dio, nuovo tempio di Dio, nuova Arca dell’Alleanza.

PREGHIERA DEI FEDELI

C.: Fratelli, Dio Padre nella sua grande bontà ha chiesto per il suo piano di salvezza il consenso di una creatura: la beata Vergine Maria. A lui che sollecita la nostra collaborazione domandiamo con fiducia quanto lo Spirito ci suggerisce.

Preghiamo insieme e diciamo:

Padre buono, ascoltaci.

- Per la Santa Chiesa, perché sull'esempio di Maria, sappia accogliere con docilità e amore ogni parola di Dio, preghiamo
- Per gli uomini chiamati a governare i popoli, perché sappiano portare a compimento le attese di giustizia e di pace che sono nel cuore di tutti, preghiamo.
- Per la donna del nostro tempo, perché, guardando alla Vergine Maria che attese e portò in grembo con ineffabile amore il Figlio di Dio, riscopra il suo ruolo di madre e tutrice della vita nella Chiesa e nella società, preghiamo.
- Per quanti soffrono nel corpo e nello spirito, perché ottengano con l'intercessione di Maria serenità e salute e sappiano offrire i loro patimenti per l'annuncio del Vangelo a tutti i popoli, preghiamo.
- Per la nostra assemblea, perché ognuno di noi, sotto la guida di Maria, cresca nella fede e nel desiderio di andare incontro al Signore, intensificando la preghiera e l'impegno delle opere buone, preghiamo.

Canto: Vieni e seguimi

“BENEDETTA TU FRA LE DONNE E BENEDETTO IL FRUTTO DEL TUO SENO, GESU”

LETTORE: Dal vangelo secondo Luca (Lc. 1;39-45)

In quei giorni, Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore”.

Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

GUIDA: *“Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!”. Questa esclamazione è ora entrata nell'Ave Maria come continuazione del saluto dell'Angelo, divenendo così una delle più frequenti preghiere della Chiesa. Con le parole di Elisabetta la Chiesa continua a benedire Maria lungo i secoli della sua storia.*

“SANTA MARIA MADRE DI DIO”

Canto: Magnificat (ritornello + magnificat letto)

Allora Maria rispose ad Elisabetta:
“L’anima mia magnifica il Signore,
e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore,
perché ha guardato l’umiltà della sua serva.
D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre”.

GUIDA: La preghiera dell’Ave Maria si apre con un saluto filiale alla Vergine, Madre di Dio, ma anche Madre nostra. Poi ci affidiamo alla sua materna e potente intercessione perché ella ci ottenga quanto ci occorre per la vita passata, presente e futura. Santa Maria! E’ la prima invocazione che rivolgiamo a Colei che ci ascolta. Affidiamoci con fede e fiducia alla Stella del mare, perché vegli sul nostro cammino.

“PREGA PER NOI PECCATORI, ADESSO E NELL’ORA DELLA NOSTRA MORTE”

Dal Vangelo secondo Giovanni

Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono».

Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo

GUIDA *“Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell’ora della nostra morte. Amen”. Sono le parole che tutti noi ripetiamo a Maria perché lei può intercedere per noi presso Dio. Possiamo rivolgerci a lei perché Gesù in croce ce l’ha affidata dicendo a ciascuno di noi: “Ecco tua madre”. Maria è diventata la madre di tutti e anche noi possiamo invocarla, chiederle di intervenire come ha fatto a Cana. Ogni volta che un suo figlio le chiede qualcosa Maria si rivolge a Gesù e gli dice “Hanno bisogno, aiutali!”.*

*Preghiamo facendoci voce di tutti quelli che, nel mondo hanno bisogno dell’intervento di Maria. La preghiera è un impegno a diventare, a nostra volta, capaci di aiutare gli altri. Ripetiamo insieme: **Ascoltaci, o Signore***

L: Non hanno più pace.

Ti preghiamo, Signore, per la pace nel mondo, in particolare per la gente che soffre la miseria per la guerra, per le guerre continue ma non sempre conosciute. Ti preghiamo anche per la pace tra noi, perché per costruire la pace nel mondo bisogna partire da noi. Preghiamo:

L: Non hanno più gioia.

Ti preghiamo per tutti quelli che non hanno più gioia: i bambini orfani, gli anziani soli, i genitori che hanno perso un figlio, le persone con malattie incurabili, i senza tetto... Tutti possano incontrare persone capaci di far nascere un sorriso. Preghiamo:

L: Non hanno più amore.

Per i bambini abbandonati, per i ragazzi che non hanno l’affetto dei loro genitori, per tutte le persone che non si sentono amate da nessuno, per i genitori che non sanno dimostrare l’affetto ai figli...perché possano ritrovare l’amore in fondo al loro cuore e in tanti fratelli. Preghiamo:

L: Non hanno più fede.

Ti preghiamo Signore, per noi e per tutti quelli che si trovano nella fatica del credere. Preghiamo:

L: Non hanno più il gusto della vita.

Ti preghiamo per tutte le persone che non sanno essere felici della vita e poiché spesso anche noi siamo così, preghiamo perché ogni mattina sappiamo ringraziare Dio per la vita e dare a tutti quelli che ci incontrano una testimonianza di amore per la vita. Preghiamo:

Insieme si recita:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

C.: Preghiamo

Padre onnipotente, che in questo tempo favorevole ci chiami alla conversione del cuore e al rinnovamento della vita, fa che a imitazione di Maria gustiamo la beatitudine di essere discepoli del tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

Canto finale: Signora della pace